

Disegni dettati



La proposta che vi facciamo è di sedervi accanto ai vostri bimbi e di dettare loro un disegno.

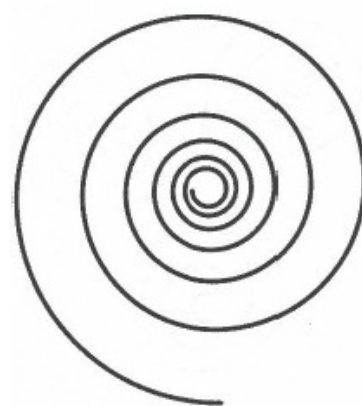
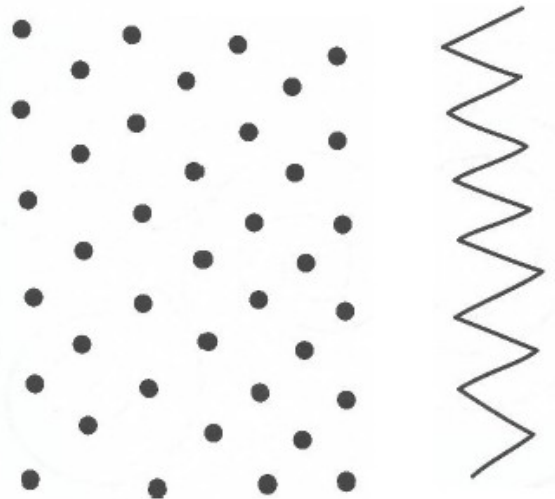
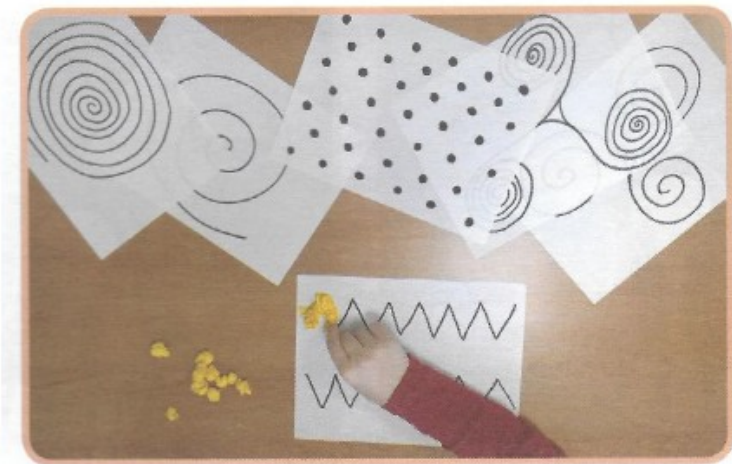
Scegliete elementi semplici da raffigurare, magari prediligendo elementi che compaiono nei loro disegni spontanei.

Date indicazioni sulla posizione di questi oggetti nello spazio del foglio. Qui sotto trovate un esempio di quello che intendiamo, ma le possibilità sono infinite.

Chiedete di disegnare con la matita di grafite. In un secondo momento potranno colorare il disegno con le matite colorate.

- *Disegna la linea del prato nella parte bassa del foglio.*
- *Disegna il cielo nella parte alta del foglio.*
- *Ora disegna una grande casa al centro, appoggiata sul prato.*
- *A destra della casa disegna un albero, come vuoi tu.*
- *Sotto l'albero disegna tre fiori.*
- *Sopra all'albero disegna il sole in alto, in alto.*
- *A sinistra della casa disegna una farfalla.*
- *Sopra alla farfalla disegna un uccello che vola.*
- *A sinistra del sole disegna due nuvole.*
- *Sotto le nuvole disegna la pioggia.*
- *Ora disegna un arcobaleno dove vuoi tu!*





Materiale:

- fogli con disegni grafici come nell'immagine.
- Materiale da manipolare: sassi, pasta o pastina, riso, lenticchie, fagioli secchi, perline, pom-pom, palline di carta....

Scegliete insieme al bambino un foglio alla volta e il materiale che volete usare.

Chiedete al bambino di seguire il percorso riprodotto con il dito indice, anche più volte, finché non compie movimenti sicuri e rilassati (non è importante la rapidità, ma la fluidità del movimento).

Chiedete poi di ricoprire il percorso con il materiale che avete scelto.



Fate attenzione che per spostare il materiale venga usata la presa a pinza, cioè con l'utilizzo di pollice e indice contrapposti. In un secondo momento potete inserire l'utilizzo di una pinzetta per svolgere lo stesso compito. Più il materiale scelto è costituito da parti piccole, più l'attività richiede precisione.



Tanti modi per colorare

La coloritura

Già dai primi anni di scuola dell'infanzia insegniamo ai bambini a colorare e quest'attività prende gran parte del tempo trascorso a scuola. È, infatti, un'attività piacevole, che i bambini amano perché molto gratificante. Si tratta di un'attività in continua evoluzione, che accompagna e alimenta lo sviluppo delle competenze motorie dei bambini in un crescendo di impegno richiesto, tempo e concentrazione ma anche di abilità grafiche. Non dimentichiamo però che aumenta anche la gratificazione che deriva dal riuscire a fare cose nuove e sempre più difficili.

La proposta di questa attività consente di acquisire confidenza con le matite e i pennarelli, e poi tracciare linee rette e curve, unire puntini, imparare ad impugnare gli strumenti grafici e potenziare la coordinazione oculo-manuale.

Le possibilità offerte da questa attività, di per sé molto semplice, sono infinite.

Con la scelta dello strumento grafico, del supporto su cui lavorare, delle dimensioni e del soggetto disegnato possiamo lavorare su competenze anche molto diverse tra loro, ma tutte alla base dei prerequisiti per la scrittura. Colorare aiuta i bambini, a livello motorio, a rinforzare i muscoli del braccio e della mano, necessari per l'apprendimento della scrittura.

Colorare nei bordi, richiede un esercizio di concentrazione e attenzione a livello percettivo, e stimola ciò che Montessori definiva 'motricità fine'.

Tutto nella coloritura è un processo di creatività e acquisizione di competenze che può partire da piccolissimi, e che noi possiamo incentivare anche attraverso giochi e attività creative fai da te.

Questo renderà ai bambini più semplice arrivare al processo di scrittura.



Con i pennarelli possiamo colorare in modo insolito: partendo da un disegno in bianco e nero molto semplice, proviamo a riempire il foglio con righe dritte e curve. L'effetto finale è bellissimo, e a dispetto degli spazi bianchi, il disegno è molto colorato.

Proponete la stessa attività con pastelli a cera, matite colorate e pennelli.

Chiedete ai bambini quali strumenti preferiscono e perché.

Fate notare loro anche la differenza di pressione dello strumento sul foglio. Quale richiede di calcare di più? Quale di meno?